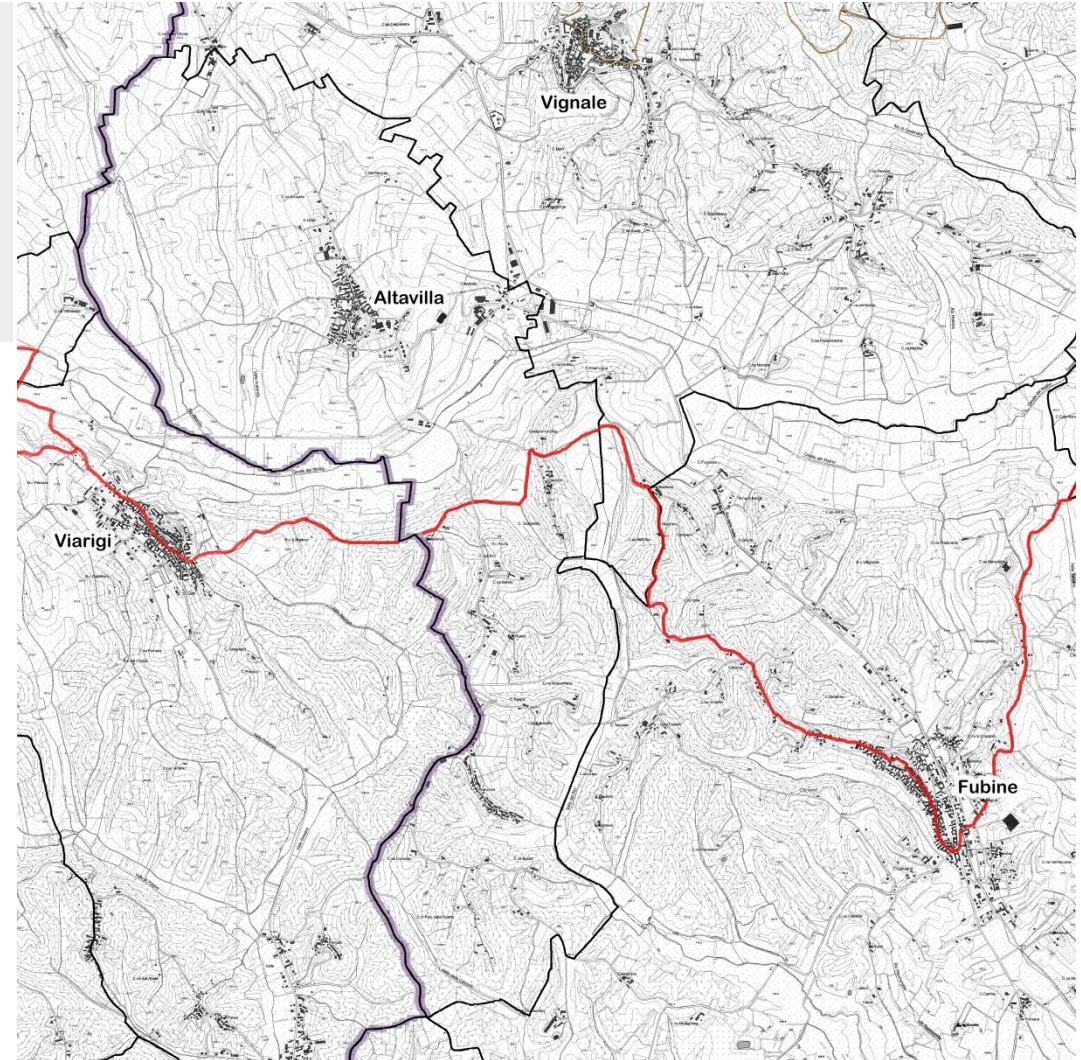


ALTAVILLA MONFERRATO



MICROAREA N.25
«Dalle Colline alla
Piana alessandrina»

Percorso outdoor
«I cammini delle alte
colline ombrose e
delle colline chiare –
parte 2»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

La presenza dei primi insediamenti in loco risalgono all'**epoca romana**, come confermano alcuni ritrovamenti archeologici databili a quel periodo. Il borgo e le terre circostanti di Altavilla furono donati nel **1026** al **Monastero della Novalesa**. Passato poi sotto il dominio dei *Marchesi del Monferrato*, nel 1200 il territorio fu infeudato alla famiglia *Altavilla*, per seguire successivamente le alterne vicende del resto del Marchesato, fino al **1708**, anno in cui passò sotto la giurisdizione dei *Savoia*.

Il **toponimo** Altavilla, cioè *città alta*, rimanda alla posizione strategica del borgo.

Il nucleo originario ha preso corpo in modo compatto intorno alle mura del primitivo Castello, per poi espandersi a stella sui crinali che scendono verso valle.

GLI ELEMENTI URBANI

Antichi bastioni con piazza sottomuro, Porta del Ponte e Parco del Castello

Gli antichi bastioni si sviluppano con andamento concentrico, alla cui base si snoda la strada. La seconda cerchia fortificata conserva le caratteristiche originarie, con la **porta di accesso a due fornici**, detta Porta del Ponte, e una **cannoniera** in posizione coperta, all'altezza del sito che un tempo era occupato dal fossato.

Percorso sopra-muro

La strada, che offre una **suggestiva vista panoramica**, inizia dal sagrato della parrocchiale e permette di accedere al Municipio e alla chiesa *infra muros* di Santa Maria Assunta.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa di San Giulio con sagrato su strada

La parrocchiale, pregevole esempio di **architettura barocca** piemontese, fu costruita nella prima metà del **XVII secolo** e parzialmente rimaneggiata nelle epoche successive.

Situata sulla strada principale del paese, ai piedi della rocca, all'ingresso del percorso sopra-muro, all'interno conserva alcune tele del famoso pittore *Guglielmo Caccia*, detto *il Moncalvo*, risalenti all'inizio del **Seicento**; degni di nota anche i dipinti settecenteschi realizzati dall'artista *Carlo Gorzio* e una **statua lignea** dorata raffigurante la Madonna del Rosario, risalente al **XVII secolo**.

Fruibile durante le funzioni.

Chiesa di Santa Maria Assunta

L'edificio, di fondazione antecedente al **XV secolo**, si presenta attualmente in **forme barocche**, a seguito dei rimaneggiamenti che lo hanno interessato tra il **Seicento** e il **Settecento**.

Attualmente l'edificio è ancora sede della *Confraternita dei Flagellanti*.

Fruibile durante la festa patronale.

Castello con Torre cilindrica

Il borgo conserva i **resti del Castello medievale**, risalente al **XIV secolo**, su cui è stato ricostruito l'edificio attuale in **stile neogotico** a partire dal **1903**, oggi residenza privata.

Della struttura più antica rimangono, oltre ad alcuni ruderi e ai resti delle fondazioni, la **Torre cilindrica** e alcune porzioni delle mura difensive che ospitano il Parco storico.

Chiesa di Maria Ausiliatrice

L'edificio, oggi di proprietà privata, sorge nelle immediate vicinanze della Distilleria Mazzetti d'Altavilla, nell'area del vecchio cimitero del paese.

Si presenta in eleganti **forme neoclassiche** ed è stato costruito all'inizio dell'**Ottocento** su disegno dell'abate spoletino *Agostino Vitoli*, progettista anche del Teatro Civico di Casale Monferrato.

La chiesa, in mattoni a vista, presenta il solo ingresso intonacato e delimitato da due colonne che ne sorreggono il timpano.

La pianta è circolare, scandita all'interno da grandi colonne che sostengono la volta a cupola.

Nel piano sotterraneo vi è ancora conservata l'antica Cripta.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Museo del Tramvays a vapore

Il Museo è situato lungo la Strada Provinciale per Alessandria ed ospita una ricca **collezione di locomotive storiche** e cimeli ferroviari. Il sito è incluso nel polo dell'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano e viene utilizzato come location per spettacoli e manifestazioni.

Fruibile su richiesta contattando l'Associazione Museo del Tramvays o in occasione di eventi.

Casa dei Marchesi Bellone

Il palazzo, dalla caratteristica struttura in cotto e arenaria, si distingue per la sua imponenza, andando a occupare quasi un intero isolato. L'edificio si trova nell'antica *Contrada dei Ceci*, oggi via Principe Amedeo; murata sull'angolo della casa è ancora visibile una **tabella feudale**, utilizzata in passato per le misurazioni.

Casa dei Campagnola

Nel centro storico sorge questo imponente **complesso a corte chiusa**, in cotto e tufo arenaceo, caratterizzato dalla presenza di alcune aree loggiate.

Casa Torre

La struttura, in cotto e arenaria, domina dall'alto sull'intero centro abitato.

Portone di Casa Bo

Tra le abitazioni storiche del borgo spicca Casa Bo per il suo elegante **portone**: realizzato in **stile tardobarocco**, presenta una cornice laterizia mistilinea con colonne laterali a pianta rettangolare e capitelli a volute aggettanti.

Palazzo signorile presso il Municipio

Si tratta di un pregevole esempio di residenza nobiliare tipica del **Settecento**.

Oggi il palazzo è sede di un istituto di credito.

Scultura "Libertà in Monferrato"

Il **Monumento ai Caduti**, collocato all'ingresso al nucleo storico, all'inizio del percorso sopra-muro, è stato realizzato nella metà del **Novecento** dal celebre scultore francese *Paul Landowsky*, autore del Cristo posto sul Monte Corcovado a Rio de Janeiro. L'opera non fu realizzata per essere collocata in questo luogo, ma per decorare il salone del transatlantico francese *Normandie*.

Quando quest'ultimo venne demolito, il *dottor Franceschini*, allora proprietario del Castello, ne fece dono al Comune di Altavilla.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Strada verso Casale Monferrato

Questa strada di dorsale, di alto valore paesaggistico, attraversa un'area boschiva di forte impatto scenografico, con un continuo saliscendi tra le colline.

BIBLIOGRAFIA

L. ANGELINO, D. ROGGERO, *Viaggi d'Autore in Monferrato*, s.d.

E. BO, *Nota storica*, estratto dell'Archivio storico della città di Altavilla, s.d.

A. DI RICALDONE, *Monferrato tra Po e Tanaro*, vol.1, Asti 1999

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.23

Il Piemonte paese per paese, vol. I, Firenze 1993, p.65

R. SEREN ROSSO, *I castelli del Piemonte, le province di Alessandria e Asti*, Fossano 2000